

N.42528 del Repertorio N. 22606 della Raccolta

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

"GREENTHESIS S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno quindici del mese di luglio.

In Saronno, nel mio studio in via Diaz, n. 10, alle ore quattordici e otto.

Io sottoscritto dott. **Carlo Munafò**, notaio in Saronno, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Monza, Lodi e Varese, su richiesta del dott. **Boz-**

zetti Giovanni nato a Soresina il 6 aprile 1967, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"GREENTHESIS S.P.A.", con sede in Segrate, via Cassanese n.

45, ove è domiciliato, capitale sociale euro 80.704.000,00,

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Impre-

se di Milano Monza Brianza Lodi 10190370154, R.E.A. 1415152

procedo alla redazione del presente verbale di Consiglio di

Amministrazione, in quanto **designato segretario** dal predetto

Presidente, una volta assunta dal medesimo la presidenza della

presente adunanza, tenutasi in audio-videoconferenza, alla mia

costante presenza, in data odierna.

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi ne-

cessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposi-

to e pubblicazione ai sensi di legge.

Io notaio do atto:

* che in questo giorno e alle ore quattordici ed esclusivamente mediante collegamento in audio video conferenza si è riunita l'adunanza del Consiglio di Amministrazione della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

* *Emissione di obbligazioni non convertibili per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ai sensi dell'art. 2410 cod. civ.; esecuzione e stipulazione degli atti e contratti funzionali all'operazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:*

Il Presidente dà atto:

* che per il **Consiglio di Amministrazione:**

- GROSSI SIMONA nata a Treviglio il 4 dicembre 1977;
- BELLI DAMIANO nato a Firenze il 7 ottobre 1967;
- PEDRETTI SUSANNA nata a Milano il 26 luglio 1977;
- SPERANDIO MARCO nato a Bergamo il 29 giugno 1968;

sono collegati in audio video conferenza;

- CHIELLINO GABRIELLA nata a Pordenone il 21 marzo 1970;

è collegata in audio conferenza;

- PAOLINO CHIARA nata a Cernusco sul Naviglio il 15 maggio 1980

ha giustificato l'assenza;

* che sono collegati in audiovideoconferenza tutti i componenti del **Collegio Sindacale** signori:

- QUATTROCIOCCHI BERNARDINO nato a Priverno il 20 luglio 1966,

Presidente;

- MARCARINI MICHAELA nata a Londra il 19 dicembre 1959;

- CALABRETTA ENRICO nato a Catania il 20 settembre 1971

* che l'adunanza era validamente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno e che tutti i partecipanti sono stati individuati dal Presidente e si sono dichiarati sufficientemente informati sull'argomento all'ordine del giorno;

* che è assicurata la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire e di visionare e ricevere tutta la documentazione.

Preso la parola sull'ordine del giorno il Presidente ricorda in via preliminare agli intervenuti che, ai sensi dell'articolo 2410 del Codice Civile, se la legge o lo statuto non dispongono diversamente, l'emissione di obbligazioni, non convertibili, è deliberata dagli amministratori e che la deliberazione di emissione deve risultare da verbale redatto da notaio depositato ed iscritto a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile nel Registro delle Imprese.

Il Presidente riferisce, quindi, ai presenti dell'opportunità per la Società di emettere un prestito obbligazionario non convertibile di ammontare complessivo in linea capitale pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario"). In particolare, il Presidente fa presente che l'emissione del Prestito Obbligazionario, anche

alla luce della durata dello stesso, pari a 7 (sette) anni, di cui 2 (due) di pre-ammortamento, e delle condizioni economiche e contrattuali di cui in seguito, rappresenta per la Società uno strumento concretamente alternativo e complementare al tradizionale finanziamento bancario, idoneo e strumentale a supportare il piano di investimenti (business plan) per il periodo 2022-2029.

Il Presidente precisa che, all'atto dell'emissione, il Prestito Obbligazionario sarà interamente sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP") quale primo sottoscrittore che, a sua volta, potrà trasferire il Prestito Obbligazionario nell'ambito di una più ampia operazione denominata programma "ELITE - Intesa Sanpaolo Basket Bond".

Il Presidente passa, quindi, all'illustrazione analitica dei principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario in oggetto che possono riassumersi come segue:

A. ammontare nominale complessivo: pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero);

B. taglio minimo: prestito rappresentato da n. 100 (cento) obbligazioni aventi un valore nominale unitario di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) cadauna (le "Obbligazioni");

C. forma: titoli al portatore emessi in forma dematerializzata;

D. regime di circolazione: le Obbligazioni possono essere sot-

toscritte soltanto da investitori qualificati e, in caso di successiva circolazione, potranno essere trasferite esclusivamente ad "investitori qualificati" (come definiti ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE) adottato con delibera 1129 del 14 giugno 2017 e sue successive modifiche ed integrazioni);

E. prezzo di emissione: alla pari;

F. prezzo di rimborso a scadenza: alla pari;

G. data di emissione: attesa in un'unica soluzione entro la fine del mese di agosto 2022 (termine ordinatorio);

H. scadenza del Prestito Obbligazionario: data che cade alla scadenza del 7° (settimo) anno dalla effettiva data di emissione;

I. saggio degli interessi/cedole: il Prestito Obbligazionario sarà fruttifero di interessi al tasso fisso nominale non superiore al 4,60% (quattro virgola sessanta percento) da corrispondere in via posticipata, su base semestrale. L'emissione prevede una commissione di emissione non superiore al 2,20% (due virgola venti per cento);

J. rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato, volontario o obbligatorio (di cui in seguito) e gli eventi di default, il rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento semestrale e quota capitale costante, con un preammortamento di circa 2 (due) anni];

K. rimborso anticipato su iniziativa della Società (opzione call): le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente ad opzione della Società a ciascuna data di pagamento dei titoli che cade il, o successivamente al 48° (quarantottesimo) mese (incluso) dalla data di emissione, in via integrale ma non parziale, corrispondendo agli Obbligazionisti quale prezzo di rimborso un ammontare decrescente in funzione della distanza tra la data di rimborso anticipato e la data di scadenza ordinaria, a partire dal 103% (centotre per cento) dell'ammontare in linea capitale non ancora rimborsato alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data e gli eventuali interessi moratori e fino al 100% (cento per cento) dell'ammontare in linea capitale non ancora rimborsato alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data e agli eventuali interessi moratori;

L. rimborso anticipato su iniziativa della Società (tax call): le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente ad opzione della Società in qualsiasi momento, in via integrale ma non parziale, alla pari, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data, qualora sia imposta qualsiasi ritenuta o deduzione a titolo di imposta in relazione ad un qualsiasi pagamento da effettuarsi da parte della Società (salvo il caso in cui la ritenuta o deduzione derivi dall'applicazione del Decreto Legislativo del 1° aprile 1996,

n. 239 come di volta in volta modificato ed integrato);

M. rimborso anticipato ad opzione degli Obbligazionisti (opzione put): le Obbligazioni dovranno essere rimborsate anticipatamente alla pari, in tutto ma non in parte, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data, su richiesta degli Obbligazionisti interessati al rimborso in caso di emanazione, promulgazione, attuazione ovvero la ratifica di qualsiasi legge, norma o regolamento ovvero qualsiasi relativa variazione o modifica (o modifica della modalità di applicazione o dell'interpretazione ufficiale di qualsiasi legge, norma o regolamento) che si verifichi successivamente alla data di emissione e che possa determinare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole come previsto nel regolamento del Prestito Obbligazionario (il "Regolamento del Prestito Obbligazionario");

N. eventi di default: gli Obbligazionisti potranno richiedere il rimborso anticipato, integrale ma non parziale, del Prestito Obbligazionario al verificarsi di taluni eventi quali, tra l'altro, (i) mancato pagamento alle scadenze previste di qualsiasi importo dovuto dalla Società, con riferimento al Prestito Obbligazionario, non rimediato entro il relativo periodo di grazia; (ii) utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario per rimborsare il proprio indebitamento finanziario ; (iii) mancato rispetto degli impegni assunti dalla Società; (iv) c.d. cross-default in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario della Società e/o delle

sue controllate rilevanti; (v) insolvenza e apertura di procedure previste dalla legge fallimentare (concorsuali o meno) nei confronti della Società e/o delle sue controllate; (vi) emanazione, nei confronti della Società e/o delle sue controllate, di sentenze di condanna o analoghi provvedimenti che possano determinare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, come previsto dal Regolamento del Prestito Obbligazionario (vii) verificarsi di qualsiasi evento che influisca negativamente sulle condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali della Società o del gruppo in modo tale da compromettere la capacità della Società medesima di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito Obbligazionario;

O. legge applicabile e foro competente: legge italiana e foro di Milano.

È atteso, prosegue il Presidente, che il Prestito Obbligazionario sia soggetto alla disciplina di cui al Decreto Legislativo numero 239 del 1 aprile 1996 in materia di "Modificazioni al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati", come di volta in volta modificato e integrato.

Fa infine constare che bozza del Regolamento del Prestito Obbligazionario, del contratto di sottoscrizione che verrà concluso con ISP, volto a disciplinare i termini e le condizioni di emissione e sottoscrizione del Prestito Obbligazionario,

tutte in corso di negoziazione tra le parti, sono state messe a disposizione degli intervenuti prima della data odierna e conservate agli atti della Società.

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, dopo aver eseguito regolare controllo, conferma e attesta che risulta rispettato il limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ. (i.e., il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato) con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario, evidenziando a tal fine che:

- il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 80.704.000,00 (ottantamilionisettecentoquattromila virgola zero zero), interamente versato;

- la Società non si trova in alcuna delle ipotesi di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile;

- la Società ha in essere altri prestiti obbligazionari per un ammontare pari a Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero);

- dalle risultanze del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari a Euro 262.563.196,00 (duecentosessantaduemilionicinquecentosessantatremilacentonovantasei virgola zero zero);

- successivamente all'approvazione del bilancio relativo

all'esercizio sociale 2021:

(a) non si sono verificate modifiche al ribasso del capitale sociale;

(b) non si sono verificate modifiche peggiorative delle altre voci del patrimonio netto della Società tali da determinare il mancato rispetto del limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ.

Pertanto, sussistendone i presupposti, il Presidente del Collegio Sindacale, in rappresentanza del Collegio Sindacale dichiara il rispetto dei limiti all'emissione del Prestito Obbligazionario di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ. e che nulla osta all'emissione del Prestito Obbligazionario.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione, - udita la relazione del Presidente, ed esaminate le bozze del Regolamento del Prestito Obbligazionario, del contratto di sottoscrizione, ad unanimità di voti espressi oralmente secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

1) di approvare ed autorizzare l'emissione da parte della Società del Prestito Obbligazionario non convertibile di ammontare complessivo in linea capitale pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) rappresentato da n. 100 (cento) obbligazioni ai sensi degli artt. 2410 e seguenti del Codice Civile aventi un valore nominale unitario pari ad Euro 100.000,00 (centomila) ciascuna non frazionabile, i cui prin-

cipali termini e condizioni sono esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti;

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti gli occorrenti e necessari poteri per la realizzazione ed il perfezionamento dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario di cui al precedente punto 1), ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

(i) negoziare e fissare i termini e le condizioni definitive del Prestito Obbligazionario; (ii) con facoltà di subdelega a terzi, negoziare e sottoscrivere qualsiasi contratto, atto, mandato, documento e dichiarazione necessari, o anche solo opportuni, per l'effettiva emissione del Prestito Obbligazionario tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il contratto di sottoscrizione e il Regolamento del Prestito Obbligazionario;

(iii) con facoltà di subdelega a terzi, conferire appositi mandati a soggetti che possano agire, in linea con la prassi di mercato, nei ruoli tecnici a supporto dell'emissione (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, agente di calcolo e di pagamento), nonché ai consulenti legali;

(iv) con facoltà di subdelega a terzi, effettuare ogni e qualsiasi pagamento che risultasse dovuto ai fini del perfezionamento dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario;

rio ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il pagamento delle commissioni dovute in relazione all'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario, il pagamento degli onorari dovuti ai consulenti legali coinvolti nell'emissione del Prestito Obbligazionario e delle spese notari;

(v) con facoltà di subdelega a terzi, compiere ogni e qualsiasi formalità necessaria affinché quanto deliberato sia iscritto nel Registro delle Imprese con facoltà di apportare ogni modifica, soppressione o aggiunta che si rendesse necessaria su richiesta delle competenti Autorità anche ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese;

3) di ratificare le attività poste sino alla data odierna con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario, tra cui, a titolo esemplificativo, la Lettera di Incarico e la Lettera di Riservatezza.

Il Consiglio, infine, conferisce al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per la esecuzione della presente delibera, con particolare riferimento al collocamento delle obbligazioni ed a tutto quant'altro sarà necessario o comunque opportuno per la piena esecuzione di quanto innanzi deliberato.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ha sciolto l'adunanza alle ore quattordici e venticinque.

Io Notaio ho redatto il presente verbale che, previa lettura

del medesimo, viene da me sottoscritto alle ore quattordici e trentacinque.

Quest'atto è scritto in parte a macchina e in parte completato a mano da me Notaio su sette pagine di due fogli fin qui.

F.to Carlo Munafò

Imposta di bollo assolta ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia ad uso Registro Imprese, nei termini per la registrazione.

Saronno, 15 luglio 2022